

Santa Maria extra Moenia



Monumento artisticamente più rilevante di Antrodoco, costruita nell'XI secolo sul tempio dedicato alla dea Diana, ha subito diversi rifacimenti nel corso dei secoli.

L'interno si presenta suddiviso in tre navate con la centrale terminante in un'abside semicircolare con volta affrescata dal Redentore benedicente. Sulle pareti degno di nota lo Sposalizio di Santa Caterina d'Alessandria, databile alla prima metà del XV secolo, oltre ad affreschi raffiguranti la Crocifissione (XIV secolo) e numerosi santi tra cui Santa Caterina da Siena e San Giovanni Battista.

L'adiacente Battistero di San Giovanni per gli affreschi legati al giudizio universale che sovrastano la porta di ingresso non a torto può essere considerata la **Cappella Sistina della Valle del Velino**.

Siti di interesse



Organizzazione museo:

Ass.Culturale Castaldato di Antrodoco

In collaborazione con i rioni :

Lu Bagnu

San Terenziano

Rocca di Corno

La Cona

Centro Storico

e le associazioni :

Amici della Via Cecilia

Compagnia Arcieri

Compagnia Tamburi

Merlettaie Misericordia

Merlettaie "Le Viarelle"

Ass. Culturale Castaldato di Antrodoco

Corso Roma, 15
Antrodoco, 02013 (RI)
e-mail : info@castaldato.it



Castaldato di Antrodoco



Museo Diffuso



Affresco Battistero San Giovanni Battista
Santa Maria Extra Moenia

Itinerario medievale

sito: www.castaldato.it email: info@castaldato.it



Itinerario medievale:

Porta del Ponte

La porta del Ponte (detta anche porta Sant'Anna), collocata ad uno degli ingressi di Antrodoco, rappresenta uno dei monumenti meglio conservati risalenti al XIII secolo. All'interno di essa è murata una epigrafe che ricorda i lavori fatti eseguire da Traiano nel 110 - 111 per contenere la frana di un monte che doveva minacciare la Salaria.



Inscrizione San Quirico e Giulitta



Lapide proveniente dalla chiesa dell'Abbazia dei ss.mi Quirico e Giulitta, sita in territorio di Micigliano. Attualmente conservata a Palazzo Blasetti in via del Ponte. Ci ricorda la riconsacrazione della chiesa dell'Abbazia dopo l'incendio avvenuto intorno all'anno 1179.

Piazza del Popolo (Piazza del Mercato)

La piazza del Popolo, cuore pulsante del paese, accoglie fin dai tempi più remoti il tradizionale mercato domenicale a testimonianza della mai sopita vocazione commerciale di Antrodoco.



La Rocchetta

La "Rocchetta" è quello che rimane dell'antico castello avamposto inespugnabile e strategicamente importante lungo la via Salaria e le vie della transumanza.



Lu Buciu de baciafemina



Lu bucie e baciafemine era l'ingresso di servizio al castello, caratteristico, come le numerose viuzze interne che si arrampicano da varie direzioni verso la rocca, dove un tempo sorgeva il castello fortificato, così ben difeso da conquistare l'appellativo di "Arx unitissima".

Cappella S. Angelo in Arce

Nella cappella del castellano, in seguito trasformata in abitazione, si è conservato un bellissimo affresco rappresentante la Madonna con il Bambino



Largo Santa Chiara



L'ospedale sito in via Savelli, nato come ospedale di Sant'Antonio e gestito prima dalla confraternita omonima e poi dalla confraternita di San Giovanni da cui prende il nome. E' l'unica architettura medievale sopravvissuta ai molteplici terremoti che, nei secoli, hanno scosso e continuano a scuotere la valle del Velino. Nella piazza antistante possiamo ammirare un affresco di San Giovanni evangelista di autore ignoto risalente al tardogotico.

Pianificazione urbanistica della città



Il modello di fondazione della città angioina è di sicura provenienza francese: si tratta di un impianto regolarissimo, tutto organizzato in funzione della piazza-mercato. Antrodoco resta un esempio con pochi confronti italiani, mentre decine sono i possibili riferimenti francesi.

Cinta muraria della città



La cinta muraria della città è stata in molti casi inglobata nelle abitazioni e parti di fortificazione riaffiorano nelle cantine e nei porticati delle abitazioni del centro storico. Il nome di **via delle steccate** testimonia che la prima linea di difesa era costituita proprio da una semplice palizzata.

